

L'INPS (Circolare n. 52/2015) fornisce le istruzioni operative per consentire l'adozione e/o il consolidamento dei percorsi di telelavoro domiciliare e satellitare. Per attivare il telelavoro domiciliare e satellitare è necessaria la redazione – da parte dei Direttori Regionali e Centrali – del Piano di Sviluppo del Telelavoro (PST) che dovrà contenere: l'indicazione delle aree geografiche di intervento e/o le aree dirigenziali interessate; le attività telelavorabili; le postazioni attivabili per ciascuna struttura afferente il territorio regionale e/o Area Dirigenziale (nel limite massimo del 5% del personale assegnato a ciascuna di esse); le tipologie professionali; il numero previsto di unità lavorative effettivamente coinvolte comunque distinte per sede e/o area e gli obiettivi di miglioramento attesi.

Il PST può avere una durata compresa tra i 12 e i 36 mesi in caso di telelavoro domiciliare e tra i 12 e i 24 mesi nel caso di telelavoro satellitare.